



# Festival del Paesaggio Anacanri 2017

Organizzato da



In collaborazione con



Con il contributo di



Acqua ufficiale



Partner tecnici



## **ANATOMIA DEL PAESAGGIO**

A cura di Arianna Rosica  
e Gianluca Riccio

Opere di Gianfranco  
Baruchello, Marco Basta,  
Gregorio Botta, Rà di  
Martino, Marzia Migliora,  
Maurizio Nannucci, Gabriele  
Picco, Giovanna Silva.

Chiostro di San Nicola  
Anacapri  
16 luglio/30 settembre 2017

Inaugurazione  
15 luglio 2017, ore 19.00

Il chiostro di San Nicola, parte del complesso monumentale di San Michele ad Anacapri, appositamente restaurato e restituito al pubblico per il Festival del Paesaggio, ospita la mostra collettiva *Anatomia del paesaggio*, che ha come tema la piscina pensata come luogo nostalgico e melanconico per eccellenza della modernità.

Richiamandosi a una tradizione artistica che risale ai *Bagni misteriosi* di Giorgio de Chirico e all'opera di David Hockney, la mostra insiste sulla dimensione metafisica e senza tempo della piscina pensata come sorta di "altro mare", come spazio che, nella continua varietà delle sue forme, ricalca la fisionomia dell'isola riflettendone la sospensione e il senso archetipo di luogo psichico e mentale primordiale.

Nella sua valenza tematica e metaforica la piscina è interpretata da Gianfranco Baruchello, Marco Basta, Gregorio Botta, Giovanna Silva, Rà di Martino, Marzia Migliora, Maurizio Nannucci e Gabriele Picco invitati, a partire dalla specificità del proprio linguaggio, a presentare una serie di opere—fotografie, video, installazioni *site-specific*, disegni—ispirate alla presenza della piscina sull'isola e a offrire un punto di vista personale sul paesaggio come spazio continuamente in bilico tra dimensione naturale e artificiale, sospeso tra fruizione pubblica e dimensione privata.

Così se le serie di disegni di Gianfranco Baruchello e Gabriele Picco, modulando al loro interno testo e immagine, testimoniano una vera e propria ossessione per l'oggetto-piscina e ne restituiscono un'immagine a metà strada tra allucinazione e ironia, le polaroid di Giovanna Silva, attraverso una mappatura di alcune tra le più celebri piscine di Capri, danno vita a un insieme frammentato di visioni in bilico tra presenza e assenza: all'immagine di un paesaggio completamente artificiale formato da una lunga sequenza di particolari di piscine vuote, abbandonate, o animate da presenze congelate nella posa istantanea dello scatto fotografico. Rà di Martino e Marzia Migliora partono invece da una matrice letteraria per giungere a una rivisitazione della piscina come luogo mentale. La sequenza di fotografie dell'artista romana, tratta dal progetto *La controfigura*,

## **ANATOMIA DEL PAESAGGIO**

A cura di Arianna Rosica  
e Gianluca Riccio

Opere di Gianfranco  
Baruchello, Marco Basta,  
Gregorio Botta, R  di  
Martino, Marzia Migliora,  
Maurizio Nannucci, Gabriele  
Picco, Giovanna Silva.

Chiostro di San Nicola  
Anacapri  
16 luglio/30 settembre 2017

Inaugurazione  
15 luglio 2017, ore 19.00

lungometraggio ambientato in Marocco e interpretato da Filippo Timi e Valeria Golino, si ispirano al celebre racconto di John Cheever *il Nuotatore*, in cui si racconta il ritorno a casa di un uomo di mezza et  compiuto attraversando tutte le piscine di una citt  che, nell'opera dello scrittore americano, ricordava la Los Angeles dei primi anni Sessanta, mentre nelle immagini di R  di Martino diventa la Marrakesch dei nostri giorni.

*Forever overhead*, di Marzia Migliora, rimanda a un racconto di David Foster Wallace in cui il cammino iniziatico di un adolescente verso l'et  adulta   narrato attraverso la descrizione minuziosa di un tuffo dal trampolino di una piscina pubblica in una rovente estate americana. Nel video, che s'ispira al celebre affresco della lastra di copertura *Tomba del tuffatore* di Paestum, dipinto per accompagnare il defunto nel suo viaggio ultraterreno, si vede un uomo lanciarsi da una piattaforma di dieci metri. Le immagini e i suoni, registrando le variazioni sensoriali del tuffatore nel suo percorso dalla terra all'acqua, costruiscono una sequenza sospesa e atemporale.

Chiudono il percorso espositivo le installazioni di Maurizio Nannucci, Marco Basta e Gregorio Botta. Nannucci presenta una delle sue celebri scritte al neon appositamente realizzata per l'occasione, Marco Basta—protagonista dell'ultima edizione del progetto *Travelogue*—quattro nuovi lavori in ceramica, mentre Botta presenta una nuova versione dell'opera *Anello del 2009*. Attraverso il ricorso a una dialettica tra materiali artificiali—il neon blu di Nannucci – e naturali – l'acqua e la luce dell'opera di Botta—da punti di vista diversi questi artisti convergono nella reinterpretazione dello spazio del Chiostro di San Nicola come luogo di contemplazione e silenzio, alludendo per vie indirette e metaforiche alla dimensione immersiva tipica della piscina come luogo melanconico e senza tempo.